

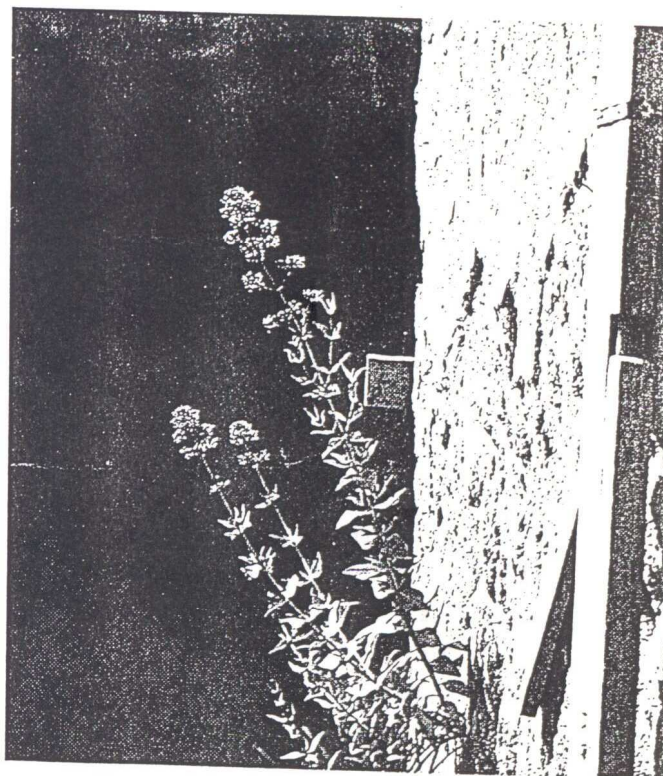


Un germoglio spunterà dal tronco di lesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore.
Is 11,1-2

Figli del vento e del fuoco,
inventate un Natale che abbia il sapore
dello Spirito che abita in voi:

.....
.....
.....
.....
.....

LA CISTERNA SCREPOLATA



Erano due cisterne a distanza di qualche decina di metri. Si guardavano e, qualche volta, facevano un po' di conversazione.

Erano molto diverse.

La prima cisterna era perfetta. Le pietre che la formavano erano salde e ben compaginate. A tenuta stagna. Non una goccia della preziosa acqua era mai stata persa per causa sua.

La seconda presentava invece fenditure, come delle ferite, dalle quali sfuggivano rivoletti d'acqua.

La prima, fiera e superba della sua perfezione, si stagliava nettamente. Solo qualche insetto osava avvicinarsi o qualche uccello.

L'altra era coperta di arbusti fioriti, convolvoli e more, che si dissetavano all'acqua che usciva dalle sue screpolature. Gli insetti ronzavano continuamente intorno a lei e gli uccelli facevano il nido sui bordi.

Non era perfetta, ma si sentiva tanto tanto felice.

La cisterna screpolata dovrebbe assomigliare a te, se la Cresima ha fatto straripare da te sentimenti ~~di~~ fraternità, ispirati non soltanto alla tua buona volontà, ma dono dall'alto, dello Spirito. Tali sono gli atteggiamenti di benevolenza gratuita, di perdono, di ascolto, di incoraggiamento, di preghiera scambievolmente (non pregate mai gli uni per gli altri?).

La tua vita è come una costruzione a tre piani: in cima sta ciò che si vede (il tuo volto, i tuoi atti), nel piano di mezzo sta la tua interiorità (i pensieri, i sentimenti, gli stati d'animo), nel piano profondo che sostiene gli altri due c'è il mistero di Dio con il suo Spirito, capace di trasformare al meglio sia il tuo volto interiore che quello esteriore.

Il tuo rapporto con Gesù dovrebbe essere come quello di Giovanni il precursore: "La sposa appartiene allo sposo. Io sono l'amico dello sposo che sta lì e si rallegra delle sue parole. Questa è la mia gioia".

TEST SUI TRE PIANI: 25

1) Ciò che appare:

Sento che sto cambiando...¹⁴; sono nervoso(a)...⁴; sono irritabile...⁶; sono di umore variabile...²⁰; sono migliorato nelle relazioni con i compagni di età...¹⁵; l'amicizia è il mio ossigeno...¹⁶; sono contestativo in famiglia...¹⁴; ma tengo moltissimo all'affetto e alla protezione dei genitori...¹²; sono trasgressivo per protesta...¹³, per affermare me stesso...²; la scuola mi pesa perché sono distratto e ho altri interessi...¹⁵; la scuola mi dà soddisfazioni e mi piace...³⁽⁷⁾.

2) Ciò che è dentro di me:

I miei sentimenti profondi non li lascio trasparire...¹², non li conosce nessuno...⁹, neanche l'amica o l'amica del cuore...⁴.
 Nei comportamenti con i genitori sfogo le mie inquietudini interiori...⁶.
 Sogno ad occhi aperti...¹⁴.
 Non mi piaccio...⁷; temo di non piacere agli altri...³; faccio di tutto per essere accettato(a) dagli altri...⁵.
 L'affettività mi fa tremare dentro... di gioia...¹⁰ di paura...
 Mi commuovo per chi è infelice o in difficoltà...⁸; non ho nessun interesse per i poveri e gli sfortunati...¹; con la Cresima è nato il bisogno di fare qualche servizio...^{7 (4, 10)}

3) I rapporti con il mistero dello Spirito che è in me:

La Cresima: sento che qualcosa è migliorato in me...¹⁵; dopo il fervore iniziale, c'è stata una lenta decadenza...¹⁰; ci sono alti e bassi, ma non ho perso la speranza...¹⁰; sono stato fedele al patto di amicizia con Gesù, nonostante incertezze e debolezze...⁷; trovo difficoltà nel conciliare la fede in Gesù con i mutamenti dell'età...¹⁰; i miei interessi sono troppo diversi da quelli della preghiera e dell'amicizia di gruppo...³; gli incontri di gruppo settimanali mi interessano...⁸; sto bene con i miei coetanei...²⁰, vengo solo per divertirmi...⁹.
Messa festiva: si...¹⁵, no...¹, ni...²
 Sono convinto che si incomincia ad amare quando è difficile amare: si...¹³ no...³ ni...³.

Un po' di fantasia: nel pomeriggio inventate qualcosa di bello e di utile agli altri.